



## **La cinofilia amatoriale ha i suoi nuovi campioni Italiani**

Davvero fondamentali (anche se non definitive) le modifiche regolamentari che hanno caratterizzato la finale dell'8° Campionato Italiano Amatoriale.

Dopo l'introduzione delle semifinali interprovinciali adottate lo scorso anno, la formula dell'ultima fase di questo Campionato è tornata alle origini, con una finale disputata secondo i "vecchi" criteri e sembra che la risposta dei conduttori amatoriali di cani da ferma e da cerca sia stata più che positiva.

Un'altra modifica riguarda la scelta temporale che ha fatto preferire la primavera ai climi torridi di piena estate che per anni avevano contraddistinto questa gara.

L'ultima, piacevolissima innovazione, riguarda l'introduzione delle razze da cerca che stanno raccogliendo sempre maggiori consensi da parte di parecchi cacciatori.

Al *redde rationem* finale, svoltosi sui bellissimi terreni di Torre Baccelli di Fara in Sabina (Ri) sono giunti così ben 88 concorrenti, a dimostrazione che la strada intrapresa dalla Commissione della Cinofilia, coordinata dal vice presidente vicario Domenico Coradeschi, è quella giusta.

A certificare in maniera autorevolissima questa vera e propria rinascita della cinofilia amatoriale è stata la presenza significativa del presidente Felice Buglione che, da appassionato cinofilo, ha voluto seguire da vicino ogni momento della gara, organizzata e coordinata in maniera davvero egregia dal Presidente regionale del Lazio Pasquale Buco che ha svolto anche il gravoso compito di Delegato federale.

A confermare la grande attenzione con la quale la Federazione segue l'evolversi di questa disciplina, a Torre Baccelli erano presenti anche due Consiglieri Federali: Alberto Dandolo, anche nelle vesti di prestigioso Ufficiale di gara nella batteria riservata ai cani da cerca, e Luigi Chiappetta, impegnato pure come conduttore di due soggetti. Molto gradita, infine, anche la presenza del delegato provinciale Mario Martorelli.

La Provincia di Rieti ha voluto dimostrare la concreta e fondamentale vicinanza alla Federazione con la presenza del vice presidente Oreste Pastorelli, titolare delle deleghe per Agricoltura, Caccia e Pesca, Personale e Affari Generali.

Come di consueto, la giornata di sabato è stata occupata dalle prove dei Continentali suddivisi in due batterie da 10 turni ciascuna giudicate da Umberto Rocchi e da Ciro Pettisano, coadiuvato da Piero Miluzzi.

Nella stessa giornata, da quest'anno, si sono aggiunti anche i cani da cerca, raggruppati in un'unica batteria da 10 conduttori giudicata da Alberto Dandolo.

La domenica ha visto scendere in campo 36 concorrenti, suddivisi in due batterie da 9, la prima giudicata da Ciro Pettisano e la seconda da Piero Miluzzi.

Anche le lady hanno potuto simpaticamente, ma anche in maniera assai agonistica, dimostrare la loro bravura e Monica D'Errico, mettendo in fila Angela Ferracci e Carla Montazi, si è aggiudicata il trofeo messo in palio da Mario Caciotti che ha donato anche un mazzo di fiori e tanti simpatici omaggi a tutte le concorrenti.

## **Classifiche**

### **Cani da ferma Continentali**

Campione Italiano	Gaetano Agliata con Arro (K) 1° Ecc.
2° Classificato	Biagio Marennna con Ivo (EB) 2°Ecc.
3° Classificato	Eligio Bisignani con Kakà (EB) 3°Ecc.

### **Cani da ferma Inglesi**

Campione Italiano	Massimo D'ambrosio con Asor (SI) 1° Ecc.
2° Classificato	Ezio Bordoni con Darwin (SI) 2° Ecc.
3°Classificato	Luigi Chiappetta con Eros (SI) 3° Ecc.
4°Classificato	Anna Violo con Nero (SI) 4° Ecc.

### **Cani da cerca**

Campione Italiano	Piero Ricciardi con Tatù (Spr.) 1° Ecc.
2° Classificato	Ilaria Ricciardi con Over (Spr.) 2° Ecc.
3° Classificato	Enzo Rosati con Arrods (Spr.) 3° Ecc.

L'UFFICIO STAMPA